

I FIGLI E LE FIGLIE DI DIO E DELL'UOMO

D- Spiegate i “Figli di Dio—Figlie degli Uomini—Figli dell’Uomo.”

R- ...Le influenze di quelle anime che cercavano l’espressione materiale si spinsero in forme di pensiero sulla terra...

Quindi, come quelli espressi furono chiamati i Figli della Terra o i Figli dell’Uomo.

Quando quindi le Forze Creatrici, Dio, fecero il primo uomo—o Uomo-Dio—egli fu l’inizio dei Figli di Dio.

Quindi quelle anime che entrarono attraverso un canale fatto da Dio—non per mezzo del pensiero, non per mezzo del desiderio, non per mezzo della lussuria, non per mezzo di cose che separavano continuamente—erano i Figli di Dio, le Figlie di Dio.

Le Figlie degli Uomini erano quelle che diventarono dei canali attraverso i quali la lussuria conobbe la sua attività; e fu quindi in questo modo che le condizioni venivano espresse come dato ai tempi antichi, che i Figli di Dio guardarono le Figlie degli Uomini e videro che erano belle, e le concupirono. 262-119

Nel paese di Atlantide, quando ci furono le divisioni fra quelli della Legge dell’Uno e i Figli di Belial e la discendenza di quella che era la razza pura e quelli che si erano proiettati nelle creature che divennero i figli dell’uomo (come sarebbe la terminologia) piuttosto che le creature di Dio. 1416-1

L’entità fu fra i figli della Legge dell’Uno; quelli che erano i figli degli uomini, ma delle figlie del Signore—o quelli che erano stati purificati da quei coinvolgimenti con le forze animali. 1066-1

L’entità fu fra i figli della Legge dell’Uno che soccomberono alle seduzioni—e può essere interpretato bene in quella risposta documentata nelle Sacre Scritture—“Non morirete sicuramente (Genesi 3:4), ma è piacevole per il momento e per soddisfare i vostri desideri intimi.” Così l’entità cominciò ad usare le forze spirituali per soddisfare gli appetiti materiali. 2850-1

Questi erano la discendenza della mescolanza dei figli della Legge dell’Uomo e quelli che erano stati coinvolti nella materia, con quei diversi difetti nei corpi. Questi divennero col tempo dei difetti, come si potrebbe dire; nelle caratteristiche...perché l’entità fu fra quelle persone che erano la discendenza degli egiziani nativi e le ‘cose’ che avevano degli appendici. Questi, specialmente in quei tempi, venivano esibiti come piume sugli arti degli egiziani nativi, e poi quei popoli dove c’erano i tentativi di purificazione non soltanto del colore ma del carattere. Questi erano stati purificati nel tempio attraverso dei procedimenti chirurgici. 585-12

Quando la prima vita in forma carnale apparve sul piano terrestre, questa entità fu fra quelli che facevano la prima apparizione in forma di uomo, o quando lo sviluppo arrivò al punto in cui le forze universali crearono quindi l’uomo-anima. L’entità fu fra i primogeniti dei figli degli uomini. 4609-1

(In Atlantide) durante quei periodi in cui i primi figli degli uomini venivano nella materia per la loro espressione...ci furono ripetutamente le espressioni dei Figli di Dio che venivano nelle loro manifestazioni sulla terra assumendo la forma della carne in quell’esperienza. 866-1

Subito prima della ... prima distruzione (di Atlantide) ... c’erano i periodi menzionati nella vostra Sacra Scrittura quando “I Figli di Dio guardarono le figlie degli uomini, e le trovavano belle”(Genesi 6:2).1406-1

Quando ci fu la seconda venuta di anime sul piano terrestre l'entità era ... di statura gigante ed era fra coloro che venivano chiamati Figli dell'Altissimo ... Questo fu prima del giorno del Diluvio. 2802-1

Dove ora si trovano il Mar Rosso, il Mare Morto—era il paese di abitazione dell'entità...L'entità era socio e compagno di un Tubalkain (Genesi 4:22), il primo dei figli che era stato reso perfetto. 1179-2

Nel paese di Atlantide durante quei periodi tra il secondo e l'ultimo cambiamento radicale quando ci fu grande antagonismo fra i Figli di Belial e i Figli della Legge dell'Uno—una sacerdotessa per i lavoratori fece proposte alla gente per riconoscere i lavoratori, perché la loro esperienza fosse resa più facile. Questi lavoratori erano considerati da molti delle 'cose' piuttosto che anime individuali. 1744-1

D- Che cosa si intende per automi che lavoravano in quell'esperienza? Erano delle anime individuali in via di sviluppo o era un'evoluzione spirituale?

R- Entrambe le cose, e nessuna delle due. Erano la discendenza dei figli di Dio con le figlie degli uomini, o vice versa.

D- Qual era la caratteristica degli insegnamenti di Atlantide per contrastare i quali il Sacerdote (Ra Ta) fu richiamato (dall'esilio)?

R- Che tutti quelli che non avevano scopi sufficienti per cercare la luce intera, a causa dell'influenza stessa degli appendici e delle condizioni che erano state manifestate nella materialità tali da renderli 'cose', dovevano essere tenuti sottomessi da essere usati da quelli con le capacità maggiori. Il Sacerdote ritenne che questi fossero uno e che tali condizioni offrirono le possibilità attraverso le quali ogni anima potrebbe trovare una via di scampo,--con la purificazione del corpo. 281-44

Nel paese di Atlantide l'entità era l'addetto ai controlli dei tempi di lavorazione per coloro che venivano chiamati cose, o i servi o i lavoratori della gente, e l'entità avvertì latente e manifesto, come nel presente, il desiderio di riformare, di cambiare le cose, così che ogni anima individuale avesse il diritto della libertà di parola, la libertà di pensiero, la libertà di attività...

L'entità sentì la necessità della mano di Dio in quello che il male, o Satana, aveva portato sulla terra (perché questo era prima di Adamo). 5249-1

D- Spiegate l'informazione data su Aemilius, il quale per primo notò la separazione delle persone in maschio e femmina, come si riferisce alla storia nella Bibbia di Adamo ed Eva nel Giardino di Eden, dando il significato dei simboli Adamo, Eva, la mela e il serpente.

R- ...Questo Aemilius—Adamo, come dato—dapprima comprese che da lui stesso, non dalle bestie intorno a lui, poteva essere tratto—fu tratto—ciò che consentiva la riproduzione di esseri nella carne, che consentiva quella compagnia vista per mezzo della creazione nei mondi materiali. La storia, la favola (se si vuole chiamarla tale) è la stessa. La mela, come 'pupilla degli occhi' (in inglese, 'mela degli occhi'), il desiderio di quella compagnia innato nel creato, com'è innato nel Creatore che portò la compagnia nella creazione stessa. Capiscilo! 364-5

D- Com'è connessa la leggenda di Lilith con il periodo di Aemilius?

R- In principio, com'è stato accennato, furono presentati coloro che diventarono i Figli di dio, in quanto maschio e femmina era come una cosa sola, con quelle capacità per quei cambiamenti che erano in grado di causare. Nei cambiamenti che vennero da quelle cose, che erano proiezioni di quelle entità che avevano la capacità di proiettare, questa (cosa) come creatura venne come un compagno; e quando si guardò in se stessi, attraverso le fonti della creazione, per assicurare il collaboratore di quello che era stato creato dalla prima causa o delle Forze Creatrici che davano esistenza a quello che è stato fatto, allora—tirandolo fuori da se stessi—fu portato ciò che doveva essere il collaboratore, non soltanto un compagno, del corpo. Per cui la leggenda dell'associazione

del corpo durante quel periodo, prima che fu dato esistenza all'ultima delle creazioni, che non era di ciò che non veniva fatto, ma la prima di ciò che veniva fatto, e un collaboratore per il corpo, affinché non ci dovesse essere cambiamento nel rapporto dei Figli di Dio con quei rapporti dei figli e delle figlie degli uomini.

A questo si aggiunge anche quello che viene pensato da molti che sono arrivati in particolare a quella comprensione di quanto diventa quindi necessaria la giusta unione di quelle anime che possono essere la risposta una per l'altra di ciò che può portare in esistenza, attraverso quell'associazione, quella compagnia che può essere la vita o l'esperienza più utile, di maggiore appoggio, più completa di coloro che sono una parte uno dell'altra. Non interpretatelo male, ma sappiate che tutti provengono da uno—però ci sono quelle divisioni che determinano un'unione più, vicina quando vengono prodotti i rapporti appropriati. Questo come illustrazione:

Nel mondo materiale troviamo che ci sono nel regno minerale quegli elementi che sono di tale natura da formare un'unione più stretta l'uno con l'altro, e producono dei composti che producono degli elementi che agiscono di più all'unisono con, o contro, altre forme di attività nell'esperienza nell'ambiente terrestre, o la forza terrestre, che produce quelle forze attive negli elementi che sono intorno alla terra. Tali come li troviamo in quelli che produssero le forze attive nell'uranio, e quello dell'oltremarino, e questi producono quindi un elemento che diventa una forza più attiva con la capacità di emanare delle frequenze che possono essere diffuse da essi. Così, come viene illustrato quindi nell'unione—nei composti fisici—di ciò che può essere vibrato, o produrre emanazioni nelle attività delle loro forze mentali e spirituali e materiali o fisiche, che può produrre un'attività maggiore in questo ambiente terreno. Poi si può vedere ciò che è in un elemento, o composto, che produce ciò che, come si vede nell'esperienza materiale, diventa un'antipatia per altri elementi che sono necessari allo stesso modo nell'esperienza dell'ambiente dell'uomo come nella combinazione di gas che possono produrre, quando vengono combinati, quello che viene chiamato acqua, e la sua antipatia per gli elementi nella combustione si vede o si conosce facilmente nell'esperienza dell'uomo. Così in quelle unioni di quello nelle forze elementari di energie creative che assume la forma dell'uomo, o di uomo o di donna, con le sue forze naturali o elementari, chiaro? forze elementari della sua vibrazione, con l'unione di due che vibrano o rispondono a quelle vibrazioni nel sé, creano quell'ideale che diventa come quello, nel creato, nella forma—che è noto come radium, con le sue vibrazioni di veloce emittenza, che porta delle forze, dei principi attivi, che produce tali forze atomiche nei principi attivi di tutta la natura nella sua forza attiva da essere una delle basi elementari da cui la vita nella sua essenza, come principio attivo in un mondo materiale, ha le sue fonti, diffonde ciò che è per sempre buono—se non viene usato male, chiaro? Così in ciò ci può essere la base per quelle forze che sono state e sono ricercate, pensate o raggiunte da coloro che hanno, attraverso le potenzialità delle vibrazioni, per produrre una forza continua in loro per reagire, sapere, vedere, percepire, comprendere, quelle fonti dalle quali generano cose a loro simili, o come quelli che diventano antipatici l'uno per l'altro o quelli che producono delle variazioni nel miscuglio dei vari elementi, composti o cose simili; così, come si è visto, questi sono quindi la base per quelle cose che sono state date qui, là, nei loro vari modi, per quanto riguarda il compagno di chi per primo era in grado—attraverso la sua proiezione di se stesso e le sue capacità nella creazione—di produrre ciò che era o di creazione propria o quello dato in principio per essere la forza attraverso la quale ci potesse essere ciò che avrebbe sempre portato delle benedizioni, del bene, delle cose giuste e l'amore, anche nel mondo fisico o materiale. Chiaro?

D- Quanto tempo ci è voluto per la divisione in maschio e femmina?

R- Ciò dipende da quale ramo o discendenza si considera. Quando fu messo in esistenza ciò che il creato, per mezzo di quello creato, aveva proiettato, questo richiese un periodo di evoluzione—o, come sarebbe nel presente, ottanta e sei anni. Ciò che fu portato in essere era di creazione di ciò che diventò una parte, di ciò che era già stato creato dal Creatore, che portò in esistenza quelli che facevano parte delle forze della natura stessa. Dio disse: “Sia fatta la luce!” e la luce fu! Dio disse: “Che ci sia la vita!” e la vita fu!

D- Erano le forme di pensiero che erano in grado di spingersi fuori da se stessi abitate da anime, o

erano del regno animale?

R- Quello creato da ciò che era stato creato, del regno animale. Quello creato dal Creatore, con l'anima.

D- Che cosa si intendeva con i Figli dell'Altissimo in Atlantide e la seconda venuta di anime sulla terra, come menzionato in un reading sulla vita dato attraverso questo canale?

R- In questo periodo o in questa epoca, come abbiamo visto—vi mancano qui le parole per proiettare ciò che effettivamente succede nelle formazioni di ciò che avviene! C'era, con la volontà di ciò che venne in essere attraverso i giusti canali di quello che era stato creato dal Creatore, la continuazione delle anime nella loro proiezione, chiaro? Mentre in ciò che era della discendenza di quelli creati, di ciò che si spinse da sé in una forma per soddisfare, gratificare un desiderio di quello conosciuto come forze carnali dei sensi, vi continuò la guerra fra l'uno e l'altro, e ci fu allora—dalle altre fonti (mondi) l'ingresso continuo di coloro che volevano arrivare a mantenere un equilibrio, come era stato il primo scopo delle Forze Creatrici, che si esalta in quella data sfera di attività, di chi aveva ricevuto la capacità di creare con la propria attività—chiaro? E per cui il secondo o il continuo arrivo di anime in ciò che è noto come piano terrestre durante questo periodo, per quell'attività che fu portata. Ricordiamoci che ciò che fu dato, nel secondo, terzo da Adamo, o quarto, o da Aemilius, cioè "In quel giorno essi invocarono il nome del Signore" (Genesi 4:26)—è giusto! E sempre, quando gli elementi che producono meschinità, impurità, vengono crocefissi nel corpo, lo Spirito del Signore, di Dio, è presente! Quando questi prevalgono, così che il corpo (fisico), l'uomo mentale, l'immaginazione del suo cuore, è male, o il suo scopo è il male, allora quella guerra continua—come dal principio. Proprio la lotta continua di quelle cose nel sé come dal principio; perché con questi cambiamenti che portarono il peccato nel mondo, con questo vennero i frutti dello stesso, o il seme del peccato, che vediamo nel mondo materiale come quelle cose che corrompono il terreno buono, quelle che corrompono gli elementi che sono dei composti di quelli (elementi) delle prime cause, o elementi, e si vedono delle pestilenze e cose simili, chiaro? Così ne consegue in tutte le forze creatrici che i frutti di ciò che è attivo portano quel seme che produce la corruzione o la purificazione, nelle forze attivanti, di ciò su cui agisce. 364-7